

tica della Nazione, sia immediatamente, sotto forma di esonero, conservato o restituito ad ogni famiglia colonica almeno un uomo valido con preferenza agli anziani ed inabili alle fatiche di guerra, senza eccezione di classe o categoria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dello Sbarba ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia a sua conoscenza che dopo l'estensione agli ufficiali medici della Croce Rossa italiana della circolare n. 752 del *Giornale Militare*, dispensa n. 73, e dopo che, con altra circolare ministeriale n. 393 (*Giornale Militare* 15 giugno 1917), nello stabilire la formazione d'un quadro suppletivo di avanzamento a capitano per l'anno 1917, si determinava l'anzianità voluta per i tenenti medici per l'iscrizione in detto ruolo al 10 maggio 1916, per contrario il delegato generale della Croce Rossa italiana, con una sua circolare, fissava l'anzianità per la promozione a capitano dei tenenti della Croce Rossa italiana al 10 novembre 1915; e chiede se non sia equo e necessario chiarire il malinteso o l'equivoco, effettivamente equiparando, come fu nel pensiero del ministro, gli ufficiali medici della Croce Rossa italiana, passati nel Regio esercito, aventi quattro mesi di fronte e nove di grado, a quelli effettivi e di complemento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per conoscere le ragioni per le quali il 22 luglio ultimo scorso al giornale *La Tribuna* fu vietata dalla censura la pubblicazione di un articolo perfettamente veridico e obbiettivo con cui, a rettifica di precedente informazione, e in conformità degli stessi comunicati austriaci, si riconosceva che l'affondamento del sommergibile nemico n. 3 era stato compiuto dall'incrociatore ausiliario italiano *Città di Catania*, e non dal cacciatorpediniere francese *Bisson*. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se intenda impedire lo sfruttamento esercitato su marinai e fuochisti ordinari delle classi fino a quella del 1893 inclusa, comandati a lavorare quali congegnatori, tornitori, aggiusta-

tori, carpentieri, elettricisti, fonditori, motoristi, ecc. ecc., i quali, equiparati per i loro doveri ed il loro lavoro agli operai borghesi dipendenti dal Ministero della marina negli arsenali e cantieri marittimi, sono invece dal 1° agosto 1917 pagati soltanto con i 50 centesimi giornalieri spettanti ai marinai e gli 80 centesimi giornalieri di comandata, mentre da principio e cioè nei mesi di giugno e luglio dello stesso corrente anno, secondo giustizia ed equità, avevano anche per le mercedi il medesimo trattamento degli operai borghesi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Musatti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se, data la necessità di coordinare il problema dell'efficienza bellica con quello della resistenza economica e della produzione agricola, data l'insufficienza del sistema attuale delle licenze agricole, in occasione della disposta visita delle 26 classi dei riformati che diminuirà ancora la già scarsa disponibilità di mano d'opera agricola, non ritenga opportuno prendere accordi col ministro di agricoltura per disporre al più presto ispezioni locali dirette ad accertare i casi in cui le aziende agricole ed i poderi dovrebbero rimanere incolti per mancanza di braccia e direzione, provvedendo in pari tempo urgentemente agli esoneri indispensabili. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Artom ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno, in confronto dei militari che godono uno speciale distintivo per aver compiuto un numero di anni di servizio sotto le armi o di essere stati per un determinato periodo in zona di guerra, concedere una meritata distinzione ai militari che per un fatto d'armi si sono resi degni dell'encomio solenne. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Loero ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e di agricoltura, sulla urgente necessità di concedere una licenza militare per la vendemmia, allo scopo di scongiurare l'imminente pericolo di vedere perduti, per mancanza di personale idoneo,